



AS FO
Azienda sanitaria
Friuli Occidentale



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone (PN) - Italy
C.F. e P.I. 01772890933 PEC: asfo.protgen@certsanita.fvg.it

Artroprotesi di ginocchio con tecnologia robotica

Pordenone, 1 febbraio 2024 - Al S. Maria degli Angeli di Pordenone sono stati eseguiti con successo, dal dott. Luigi Corso, e dalla sua equipe della SC di Ortopedia, i primi due interventi di artroprotesi di ginocchio con tecnologia robotica Mako.

Il vantaggio negli interventi di artroprotesi d'anca e di ginocchio offerto da tale tecnologia, ora disponibile anche a Pordenone, è quello di aiutare il chirurgo nell'esecuzione con maggiore precisione rispetto alle tecniche tradizionali, di tagli e fresature dell'osso, in preparazione al corretto posizionamento dell'impianto di protesi. Il robot si basa, infatti, sulla combinazione di un piano chirurgico pre-operatorio (ottenuto con una TAC) e consente di ottenere la massima personalizzazione dell'impianto protesico. Il robot, inoltre, lavora in un campo definito e controllato, così da evitare di danneggiare parti non coinvolte.

La tecnologia robotica permette, grazie alla sua mini-invasività, di preservare i tessuti muscolari, di limitare la perdita di sangue durante l'intervento e, di ridurre il dolore post-operatorio.

"E' una nuova tecnologia che si affianca alle capacità professionali già presenti nella nostra realtà ortopedica. Il chirurgo - afferma il dott. Corso - esegue l'intervento di chirurgia protesica di ginocchio, ma il robot, analizzando e confrontando i dati rilevati dall'operatore, ricostruisce tridimensionalmente il ginocchio e la regione anatomica in cui andrà inserita la protesi, permettendo un salto qualitativo in sede operatoria".

I vantaggi per il paziente sono:

miglior posizionamento dell'impianto;

corretto allineamento e cinematica articolare;

risparmio osseo;

minor sanguinamento;

maggior rispetto delle strutture legamentose dell'arto.

Anche il recupero funzionale è più veloce: meno giorni di degenza per un rapido ritorno alle usuali attività quotidiane e lavorative.

Consente, inoltre, l'ottimizzazione della durata dell'impianto e del funzionamento della nuova articolazione e migliora la percezione della protesi da parte del paziente.